

VERBALE INCONTRO TRA PRESIDENTE TRIBUNALE DI UDINE, PRESIDENTE dell'ORDINE AVVOCATI E PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Presso L'aula Falcone e Borsellino del Tribunale di Udine, il 13.03.20 ad ore 11:00, sono presenti:

- Presidente del Tribunale, dott. Corder
- Presidente Ordine Avvocati di Udine, avv. Ramona Zilli
- Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, dott. De Nicolo
- Magistrati: dott.ri Pellizzoni, Venier, Faleschini, Milocco, Lauteri, Carlisi, Zuliani.

* * *

L'Ordine degli Avvocati di Udine ha richiesto una convocazione urgente al fine di informare e condividere, previe regolamentazione e semplificazione, d'intesa con il Tribunale di Udine e la Procura, le procedure in uso e quelle da seguire sino al 22 marzo 2020, a seguito dei provvedimenti emanati per fronteggiare l'emergenza sanitaria per Covid-19 e conciliarla con l'attività giudiziaria.

In particolare, per l'area penale:

1) Proroga indagini: l'Ufficio GIP sospenderà, al momento fino al 22.03.20, le notifiche delle richieste di proroga presentate dal PM, tranne quelle aventi ad oggetto procedimenti con indagati in misura, anche non custodiale.

2) Notifica avviso ex art. 415-bis c.p.c.: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati ha chiesto se è possibile una sorta di sospensione della notifica, in quanto tutti i provvedimenti, una volta notificati, determinano il decorrere di termini brevi entro i quali i difensori debbono svolgere precise scelte processuali per le quali è necessario acquisire copia degli atti, ricevere la nomina da parte del cliente/parte assistita, con relativi incontri per stabilire una linea difensiva: attività incompatibili con l'esigenza di ridurre al massimo l'accesso al Tribunale e con le vigenti limitazioni alla circolazione.

Il Procuratore ha precisato che dal 12.03.20 ha dato disposizione di notificare solo gli avvisi di conclusione indagini urgenti.

3) Notifica decreti penali di condanna: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati ha chiesto se è possibile sospendere la notifica dei decreti penali di condanna fino al 22.03.20 (salvo eventuale proroga di tale termine), per le medesime ragioni di cui al punto che precede.

La notifica in questione verrà contingentata, compatibilmente con la necessità di non creare eccessivo arretrato. Tuttavia, i presenti concordano sull'interpretazione del comma 2 dell'art. 1 del D.L. 8 marzo 2020 n. 11 fondata sulla ratio della norma, resa peraltro esplicita nella relazione di accompagnamento, ossia nel senso che i termini sospesi vanno riferiti a tutti i processi e a tutti i procedimenti pendenti e non solamente a quelli dei processi per i quali è fissata udienza nel periodo indicato dal D.L. citato. Ne consegue che ad avviso dei presenti anche il termine di opposizione a decreto penale di condanna è sospeso.

4) Richiesta certificati 335 c.p.c.: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede la possibilità di richiedere e ottenere i certificati a mezzo e-mail, con deposito dei diritti di copia in un momento successivo in tutte le ipotesi, precisando per altro che in alcuni casi l'apposizione della marca non è dovuta. La Procura si riserva la possibilità di valutare la richiesta.

5) Deposito impugnazioni: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati ha chiesto di poter depositare in cartaceo gli atti di impugnazione. Il Presidente del Tribunale, sentiti i Magistrati presenti, accoglie la richiesta, purchè venga previamente fissato un appuntamento per il deposito a mezzo telefonico o e-mail con la cancelleria di riferimento.

6) Deposito lista testi: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede di poter depositare la lista testi via pec sottoscritta digitalmente. Il Presidente del Tribunale, sentiti i Magistrati presenti, accoglie la richiesta nonostante i termini debbano considerarsi sospesi (v. punto 3), in quanto i 7 giorni antecedenti all'udienza si considerano decorrenti a ritroso dalla nuova udienza oggetto del provvedimento di rinvio da comunicarsi.

7) Interrogatorio di garanzia e convalida misure detenuti: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede di svolgere le udienze da remoto (videoconferenza). La richiesta viene accolta – e anzi tale modalità è stata già concretamente utilizzata - con l'utilizzo dei sistemi approvati dal Ministero della Giustizia (Skype for business o Microsoft Teams). Gli avvocati verranno notiziati nella comunicazione di fissazione dell'incombente. Il difensore potrà scegliere se recarsi in carcere o in Tribunale. Potrà conversare con l'assistito per 30 minuti prima dell'udienza sempre in videoconferenza. La videoconferenza verrà registrata e verrà redatto un verbale.

8) Deposito atti e richiesta copia: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati fa presente la necessità di richiedere copia degli atti e documenti inerenti il fascicolo via e-mail e quindi ricevere copia scansionata via mail, con possibilità di depositare foglio marche dei diritti di copia tramite scansione, con impegno al deposito degli originali della marche successivamente alla cessazione della fase di emergenza, con consegna in cancelleria.

La richiesta non può essere accolta in quanto, tenuto conto degli strumenti a disposizione del personale e delle carenze croniche di personale medesimo, il volume dei fascicoli penali non sempre consente l'invio delle scansioni che possano essere agilmente trasmesse via mail.

Gli avvocati sono invitati a richiedere le copie in via telematica. La Cancelleria invierà una mail fissando l'appuntamento per la visione ed il ritiro, previa consegna dei diritti di copia.

Il Presidente del Tribunale precisa che potranno esser richieste unicamente copie di atti per procedimenti urgenti. L'avvocato dovrà specificare, nella richiesta, gli elementi utili per verificare l'effettiva ricorrenza del requisito dell'urgenza.

In particolare, per l'area civile:

1) Deposito telematico degli atti ed iscrizione a ruolo: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede di poter effettuare depositi ed iscrizioni a ruolo telematiche rinviando il deposito in cancelleria del contributo unificato e della marca da bollo in originale, una volta conclusa l'emergenza sanitaria, ciò allo scopo di offrire un'alternativa alla procedura di pagamento telematico o a mezzo F24 non facilmente accessibile da parte di tutti gli Iscritti.

La richiesta viene accolta; pertanto sarà possibile predisporre il foglio marche con scansione di marca e contributo atti all'iscrizione a ruolo.

2) Scarico atti telematici cancelleria volontaria giurisdizione: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede di velocizzare l'attività di scaricamento degli atti telematici. Il Presidente Corder assicura che, compatibilmente con le direttive ministeriali in tema di lavoro agile, la situazione migliorerà e che faranno il possibile per andare a regime nonostante il personale sia come noto ridotto al minimo indispensabile.

3) Termini a ritroso: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede che nel provvedimento di differimento da parte del Giudice si precisi che il termine a ritroso per il deposito di memoria o costituzione decorra alla data di udienza effettiva, cioè dalla data dell'udienza di rinvio. La richiesta viene accolta.

- 4) Richiesta copie con formula: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede come deve essere effettuata la richiesta della copia con formula per l'iscrizione dell'ipoteca. Il Presidente Corder segnala che, fino al 22.03.20, saranno ammesse solo le richieste urgenti; le richieste dovranno essere effettuate via e-mail e dovranno contenere gli elementi utili per verificare l'effettiva ricorrenza del requisito dell'urgenza. Il ritiro avverrà previo appuntamento comunicato dalla Cancelleria via mail all'avvocato richiedente.
- 5) UNEP: Il Presidente Corder segnala che le notifiche avverranno a mezzo posta e gli accessi personali degli Ufficiali Giudiziari saranno limitati ai casi in cui sia possibile evitare contatti a rischio. A titolo meramente esemplificativo sarà possibile l'accesso per eseguire uno sfratto solo in caso di accesso presso immobile non abitato e isolato.
- 6) Termini per concordati e deposito CTU: sono sospesi (v. punto 3).
- 7) Udienza da remoto: si valuteranno le modalità all'esito dell'interlocuzione a livello distrettuale per l'avvio nella fase successiva al 22.03.20.

Previsioni comuni civile e penale:

- 1) Interlocuzione con Giudici e PM: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati ha chiesto la possibilità da parte degli avvocati di poter comunicare con Giudici e Pm a mezzo e-mail nome.cognome@giustizia.it. Il Presidente Corder, sentiti i Magistrati e il Procuratore, accoglie la richiesta purché si tratti di semplici comunicazioni, con esclusione di qualsiasi istanza che dovrà essere depositata secondo i canali ordinari.
- 2) Rinvii di udienza: la Presidente dell'Ordine degli Avvocati chiede di trasmettere le comunicazioni delle date di rinvio delle udienza prima possibile. Il Presidente Corder segnala che queste verranno disposte progressivamente per evitare di appesantire eccessivamente le cancellerie e per cercare una sorta di uniformità delle scadenze.

Gli Uffici giudiziari segnalano difficoltà nella gestione delle numerosissime telefonate in entrata, stante l'assenza di un centralino, e invitano gli Avvocati a preferire, per le comunicazioni e le

prenotazioni, l'invio di e-mail (ciò anche per quanto riguarda le comunicazioni organizzative con i Giudici e i PM).

L'incontro si è concluso alle ore 12.30.